

Codice DB1119

D.D. 27 novembre 2013, n. 1108

LR 63/78. Spese per ispezioni e controlli fitosanitari. Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 comma 1 lett.b) del D.lgs 163/2006 e smi, all'Università degli studi di Torino del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati. Imp. di spesa di euro 27.000,00 ofi sul Cap. di spesa 142574/2013

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”.

Visto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di supporto tecnico-scientifico per l’attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile e per l’assistenza tecnica; ricerche e sperimentazioni fitosanitarie; agrometeorologia.

Dato atto che il miglioramento delle tecniche di difesa antiparassitaria in agricoltura è di importanza fondamentale per la crescita dei livelli qualitativi delle produzioni e la protezione dell’ambiente.

Visto che il corretto funzionamento ed utilizzo delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, conseguibili mediante il controllo funzionale e la regolazione, consentono la razionalizzazione d’impiego dei prodotti utilizzati nella difesa delle colture ottimizzando l’impiego dei prodotti fitosanitari.

Considerato che nell’ultimo ventennio si è costituita in Piemonte una struttura operativa, per la verifica della funzionalità e taratura delle irroratrici, che conta all’incirca 100 tecnici abilitati presso gli attuali 36 Centri autorizzati dislocati nelle più importanti realtà agricole piemontesi.

Dato atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 48-5643 del 2/04/2007 ha stabilito che le aziende agricole, che aderiscono alle misure agroambientali (Azione 214.1), devono sottoporre al controllo funzionale e alla regolazione le irroratrici in dotazione, almeno due volte durante il periodo d’impegno di adesione al PSR 2007-2013.

Atteso che con D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346, successivamente modificata con D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008, sono state approvate le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e taratura delle macchine distributrici dei prodotti chimici sulle colture agricole.

Visto che le Istruzioni dispongono che le funzioni attribuite alla Regione Piemonte siano svolte dalla Direzione Regionale Agricoltura la quale, con lettera prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva D.D. n. 63 del 31 maggio 2002, ha demandato al Settore Fitosanitario il coordinamento delle attività legate al “Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici”.

Considerato che la D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008, al punto 2, prevede inoltre il controllo da parte della Regione Piemonte delle attività dei Centri autorizzati alla verifica funzionale e

regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, anche avvalendosi della consulenza di enti qualificati individuati nel rispetto della normativa che disciplina la materia e che tale attività è mirata a verificare il rispetto del protocollo di prova, oltre che a fornire un'attività di assistenza tecnico-operativa nell'effettuazione dei controlli.

Considerato che ciò consente, inoltre, alla Regione Piemonte di rispondere alle prescrizioni imposte dalla Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 Capo III "Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi", Art. 8 "Ispezione delle attrezzature in uso" e dal D.Lgs 150 del 14/08/2012 Art. 12 che prevedono che le Regioni debbano istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri.

Vista inoltre la D.G.R. n. 39-825 del 15.10.2010 recante "Disposizioni per la redazione del Piano regionale di controlli in agricoltura", che individua i criteri e le relative indicazioni tecniche ed operative per la predisposizione delle proposte di Piano dei singoli Settori, che concorreranno a definire il Piano regionale dei controlli in agricoltura.

Visto il Piano regionale dei Controlli in Agricoltura già redatto negli anni 2011 e 2012, allegato alla D.G.R. 34-2151 del 06/06/2011 ed alla D.G.R. 37-4094 del 02/07/2012 che prevede lo svolgimento delle attività di controllo dell'operato dei Centri e dei tecnici abilitati.

Considerato che in Piemonte sono presenti 36 Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

Considerato che risulta necessario effettuare la verifica dei centri autorizzati al controllo funzionale e regolazione delle irroratrici di prodotti chimici in agricoltura, di assistenza del personale tecnico e di elaborazione dei risultati.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese e che per la realizzazione delle verifiche sono necessarie strutture tecniche specifiche non presenti presso il Settore.

Ritenuto pertanto indispensabile ricorrere ad un operatore qualificato, di elevata professionalità in meccanica agraria e in particolare nelle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.

Dato atto che la L.R. n. 63/78 autorizza l'Amministrazione regionale ad effettuare spese per le ispezioni e controlli fitosanitari.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula del contratto.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, richiesto dall'Amministrazione regionale.

Vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

Preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'“Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti”.

Dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011.

Considerata la necessità di garantire un controllo funzionale delle irroratrici attraverso la verifica dei centri autorizzati al controllo ed alla regolazione delle irroratrici, comportanti l'acquisizione del servizio, congiuntamente al modesto importo del servizio da acquisire ed alla complessità dell'intervento da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per lavori, servizi e forniture in economia mediante cottimo fiduciario, disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. Vedere

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e del D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i per le acquisizioni di servizi e forniture in economia.

L'Amministrazione regionale ha effettuato un'indagine di mercato, preordinata esclusivamente a conoscere l'assetto del mercato nonché i possibili potenziali offerenti ed il tipo di condizioni contrattuali che essi intendono praticare per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, richiesto dall'Ente regionale.

Al termine di tale indagine è stata individuata quale miglior offerente sia dal punto di vista economico (prezzo più basso) che delle condizioni contrattuali praticate l'Università di Torino - DiSAFA - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - Partita IVA 02099550010 con un'offerta economica di euro 22.131,15 o.f.e. (agli atti del Settore).

Rilevato che l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) - via Leonardo da Vinci 44 – 10095 Grugliasco (TO) (P. IVA 02099550010), risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata in meccanica agraria e in particolare nelle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, di cui la Regione Piemonte può avvalersi per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.

Dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dall'Università di Torino, sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore fitosanitario con nota prot. n. 18023/DB11.19, del 27/09/2013.

Si ritiene pertanto di:

individuare, in seguito ad un'indagine di mercato condotta dall'Amministrazione regionale, l'Università di Torino – DiSAFA, Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010 quale Istituzione particolarmente qualificata in meccanica agraria e in particolare nelle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, nonché miglior offerente sia dal punto di vista economico (prezzo più basso) che delle condizioni contrattuali praticate per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati;

approvare l'offerta economica di euro 22.131,15 o.f.e. presentata dall'Università di Torino - DiSAFA per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati;

affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i, nonché del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, all'Università di Torino - DiSAFA - Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010 il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, per una spesa di euro 22.131,15 o.f.e.;

approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l'Università di Torino per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale dell'Università di Torino - DiSAFA per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.

vista la L.R. n. 8 del 7/05/ 2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la L.R. n. 9 del 7/05/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la L.R. n. 16 del 6 agosto 2013 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015".

vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione.

vista la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l'anno finanziario 2013;

vista la DGR n. 11-5808 del 20.05.2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie.

vista la DGR n. 35-5974 del 17.06.2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

Vista la DGR n. 27-6643 del 11.11.2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2013;

vista l'assegnazione n. 100308 sul capitolo di spesa n. 142574/2013 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013;

vista la comunicazione prot. n. 20954/DB1100 del 15/11/2013 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo di spesa 142574/2013;

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 27.000,00 o.f.i. per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione DB1100 con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 sul capitolo di spesa n. 142574/2013 relativo a spese per ispezioni e controlli fitosanitari.

Ritenuto di impegnare la spesa di euro 27.000,00 o.f.i. sul capitolo di spesa n. 142574/2013 (assegnazione n. 100308) in favore dall'Università di Torino - DiSAFA Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010 per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.

Visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Preso atto delle indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nelle circolari prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12/07/11 predisposte dalla Direzione Risorse Finanziarie.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG X0D0BAABA1.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto l'art. 47 della L.R. 63/78;

visto il D. lgs. 163/06 e smi;

visto il D.P.R. n. 207/2010;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 3 maggio 2013 n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la L.R. 3 maggio 2013 n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
vista la L.R. 6 agosto 2013 n. 16 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”.
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di ottemperare alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008 e dal D.Lgs 150 del 14/08/2012 che prevedono la verifica dei Centri autorizzati al controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura da parte dell’Amministrazione regionale;
2. di individuare, in seguito ad un’indagine di mercato condotta dall’Amministrazione regionale, l’Università di Torino – DiSAFA, Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010, quale Istituzione particolarmente qualificata in meccanica agraria e in particolare nelle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, nonché miglior offerente sia dal punto di vista economico (prezzo più basso) che delle condizioni contrattuali praticate per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati;
3. di approvare l’offerta economica di euro 22.131,15 o.f.e. presentata dall’Università di Torino - DiSAFA per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati;
4. di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i, nonché del D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall’art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, all’Università di Torino - DiSAFA - Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010 il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, per una spesa di euro 22.131,15 o.f.e.;
5. di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l’Università di Torino per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
6. di procedere, ai sensi dell’art. 11 comma 13 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale dell’Università di Torino - DiSAFA per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.
7. di impegnare la spesa di euro 27.000,00 o.f.i. sul capitolo di spesa n. 142574/2013 (assegnazione n. 100308) in favore dall’Università di Torino - DiSAFA Via Leonardo da Vinci 4410095 GRUGLIASCO (TO), Partita IVA 02099550010 per la realizzazione del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati;
8. di liquidare il corrispettivo spettante all’Università di Torino - DiSAFA, dopo la realizzazione del servizio, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente e di una dettagliata relazione che documenti l’attività svolta ed i risultati ottenuti. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contrattuali;

9. di stabilire che il corrispettivo pattuito per la realizzazione del servizio sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto;

10. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- BENEFICIARIO: Università di Torino - DiSAFA - Partita IVA 02099550010;
- IMPORTO: euro 27.000,00 o.f.i;
- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Giacomo Michelatti;
- MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto;
- Contratto per la fornitura del servizio

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Allegato



CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI

Tra la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale, nato a _____, il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata “Il Committente”;

e l'**Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali ed Alimentari** (Partita IVA 02099550010) che per la firma del presente contratto è rappresentata da _____, _____, nato a _____, il _____, domiciliato, avente titolo a firmare il presente atto, che di seguito per brevità verrà indicato come “Affidatario” si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati.

ART. 2

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l’Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

Il servizio comprende le seguenti attività:

A - controllo del funzionamento dei centri autorizzati e dei Tecnici abilitati.

1. verifica dell’applicazione della metodologia di controllo;
2. verifica del rispetto dei parametri tecnici stabiliti;
3. verifica del corretto utilizzo della modulistica ufficiale e del rilascio delle attestazioni di conformità;
4. valutazione dello stato di efficienza delle attrezzature impiegate;
5. verifica corretta archiviazione della documentazione;
6. verifica rispetto dei tempi di archiviazione dei dati su supporto informatico;
7. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare 50 controlli a campione a seguito dell’avvenuta verifica funzionale;
8. controlli su 30 macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni di verifica funzionale e taratura.

**B - Assistenza dei tecnici abilitati**

Assistenza tecnica e consulenza specialistica dei tecnici abilitati, telefonica o, se necessario, direttamente presso le aziende.

C – Aggiornamento software

Fornitura di tutti gli aggiornamenti necessari per adeguare l'attuale software alle più recenti disposizioni normative in termini di controllo funzionale.

D - Elaborazione dei dati derivanti dai controlli

1. Analisi globale dell'attività svolta attraverso una elaborazione del numero di macchine controllate (suddivise per tipologia di macchina e centro prova) e dell'attività svolta dai singoli Centri/Tecnici;
2. Stesura relazione complessiva.

ART. 3

L'affidamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 settembre 2014. Entro tale data, dovrà essere altresì consegnata al Committente una dettagliata relazione che documenti l'attività svolta e i risultati ottenuti di cui all'art. 2.

ART. 4

Il corrispettivo del servizio pari ad € 27.000,00 (ogni onere fiscale incluso), sarà liquidato a conclusione del servizio, previa presentazione al Committente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente e di una dettagliata relazione che documenti l'attività svolta e i risultati ottenuti. Il corrispettivo s'intende accettato dall'Affidatario pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nel presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.



Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che il Committente dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Affidatario anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto, o la mancata esecuzione del servizio entro i termini stabiliti, che il Committente rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R.

Il committente procederà all'applicazione di quanto previsto al punto 8 del presente contratto.

ART. 6

Il Committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso l'Affidatario si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito della presente fornitura di servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici e di elaborazione dei risultati e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella realizzazione del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico del Committente.

ART. 8

In caso di ritardo nella realizzazione del servizio il Committente applicherà all'Affidatario una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo rispetto al termine stabilito all'art. 3, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.



ART. 9

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) X0D0BAABA1.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati al Committente.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.



Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita al Committente firmata dall'Affidatario o dal Legale Rappresentante della Società come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Committente

Il Dirigente Regionale

Dott. Giacomo Michelatti

Firma dell'Affidatario



**INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

L'Università di Torino Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali ed Alimentari ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informato :

- che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario

FIRMA

(per esteso e leggibile)